

MOZIONE

“Tutela della trasparenza sull’origine dei prodotti agricoli e alimentari e richiesta di revisione della disciplina europea sull’origine doganale”

Premesso che:

- Coldiretti Trento promuove l’iniziativa di seguito riportata, invitando gli Enti locali a condividerne finalità e contenuti;
- la disciplina europea sull’origine doganale delle merci, contenuta nel regolamento (UE) n. 952/2013 (Codice doganale dell’Unione), attribuisce l’origine dei prodotti al Paese in cui è avvenuta l’ultima trasformazione o lavorazione sostanziale;
- tale criterio, concepito per finalità fiscali e commerciali, non è finalizzato a garantire una corretta e trasparente informazione ai consumatori;

Considerato che:

- nel settore agricolo e alimentare l’applicazione del criterio dell’ultima trasformazione sostanziale genera ambiguità sull’effettiva origine dei prodotti;
- in numerosi casi, lavorazioni finali effettuate sul territorio nazionale consentono l’apposizione dell’indicazione “made in Italy” su prodotti realizzati con materie prime di provenienza estera;
- tale situazione crea disorientamento nei consumatori, danneggia la filiera agricola nazionale e compromette il valore economico, culturale e reputazionale del patrimonio agroalimentare italiano;

Rilevato che:

- il regolamento (UE) n. 1169/2011 distingue chiaramente il concetto di “origine” da quello di “luogo di provenienza” dell’alimento, ponendo al centro la tutela del consumatore attraverso una corretta informazione;
- la giurisprudenza nazionale ed europea ha più volte evidenziato come l’origine doganale non coincida con la reale provenienza geografica percepita dal consumatore;

Ritenuto:

- necessario promuovere un intervento politico volto a rafforzare la tutela dei consumatori e delle produzioni agricole e alimentari di qualità;
- opportuno sollecitare una revisione della normativa europea affinché i prodotti agricoli e alimentari siano esclusi dall’ambito di applicazione della disciplina sull’origine doganale, assumendo quale criterio esclusivo di individuazione dell’origine il luogo di provenienza dell’alimento;

tutto ciò premesso si chiede al Consiglio dei Sindaci di:

1. esprimere il sostegno all’iniziativa promossa da Coldiretti Trento a tutela della trasparenza sull’origine dei prodotti agricoli e alimentari;

e, nello specifico, si chiede al Presidente della Comunità di Valle di:

1. farsi promotore, a nome dei Comuni facenti parte della Comunità di Valle, tramite l’ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni), di un’iniziativa politica nelle competenti sedi nazionali ed europee finalizzata alla revisione del regolamento (UE) n. 952/2013, con particolare riferimento all’articolo 60, finalizzata all’esclusione dei prodotti agricoli e alimentari dall’ambito di applicazione della stessa e conseguentemente al fine di prevedere quale esclusivo criterio di individuazione dell’origine dei prodotti in parola l’indicazione del luogo di provenienza di cui al regolamento (UE) n. 1169/2011 per garantire la trasparenza e la corretta informazione ai consumatori;
2. intraprendere, anche tramite ANCI, le opportune interlocuzioni con i parlamentari europei eletti nella circoscrizione elettorale di pertinenza del Comune affinché gli stessi siano resi edotti dell’iniziativa di cui alla presente deliberazione sensibilizzandoli circa l’importanza della modifica della disciplina sull’origine doganale nel senso sopra riportato;

3. sollecitare il Presidente della Provincia e della Regione affinché si attivi nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome con il medesimo obiettivo di cui ai precedenti punti.

*La Vicepresidente della Comunità
Daniela Campestrin*